



CITTA' DI MOLFETTA

PROVINCIA DI BARI
COPIA DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 177

del 20/09/2011

OGGETTO

D.to Lgs. 196/2003 – Approvazione “Disposizioni per la sicurezza e l’utilizzo degli strumenti informatici”

L’anno duemilaundici, il giorno venti del mese di settembre nella Casa Comunale, legalmente convocata, si è riunita la Giunta comunale nelle persone dei Signori:

AZZOLLINI	Antonio	- SINDACO	- Presente
UVA	Pietro	- ASSESSORE	- Presente
PETRUZZELLA	Pantaleo	- ASSESSORE	- Assente
BRATTOLI	Anna Maria	- ASSESSORE	- Presente
LA GRASTA	Giulio	- ASSESSORE	- Presente
MAGARELLI	Mauro Giuseppe	- ASSESSORE	- Presente
SPADAVECCHIA	Vincenzo	- ASSESSORE	- Presente
PALMIOTTI	Michele	- ASSESSORE	- Presente
CAPUTO	Mariano	- ASSESSORE	- Presente
ROSELLI	Luigi	- ASSESSORE	- Presente

Presiede: **Azzollini Antonio – Sindaco**

Vi è l’assistenza del **Segretario Generale, dott. Michele Camero.**

Il Presidente, riconosciuta legale l’adunanza, dichiara aperta la seduta.

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO:

- **che il Comune di Molfetta tratta numerose informazioni personali, per tali intendendosi ai sensi di legge tutti i dati riferibili "a persona fisica, persona giuridica, ente od associazione, identificati o identificabili, anche indirettamente, mediante riferimento a qualsiasi altra informazione, ivi compreso un numero di identificazione personale";**
- **che sotto il profilo qualitativo, oltre a dati cd. "comuni", si rinvencono informazioni di carattere "sensibile", dati personali idonei a rivelare l'origine razziale ed etnica, le convinzioni religiose, filosofiche o di altro genere, le opinioni politiche, l'adesione a partiti, sindacati, associazioni od organizzazioni a carattere religioso, filosofico, politico o sindacale, nonché i dati personali idonei a rivelare lo stato di salute e la vita sessuale nonché dati personali idonei a rivelare provvedimenti giudiziari;**
- che negli ultimi anni le risorse informatiche all'interno dell'Ente sono considerevolmente aumentate e con esse l'utilizzo della rete Internet/Intranet.
- che la progressiva diffusione delle nuove tecnologie informatiche, ed in particolare il libero accesso alla rete Internet dal Personal Computer, espone l'Ente ai rischi di un coinvolgimento sia patrimoniale sia penale, creando problemi alla sicurezza e all'immagine dell'Ente stesso.
- che l'utilizzo delle risorse informatiche e telematiche dell'Ente deve sempre ispirarsi al principio della diligenza e correttezza, comportamenti che normalmente si adottano nell'ambito di un rapporto di lavoro;
- **che l'articolo 31, del D.Lgs. 196/03 stabilisce che i dati personali oggetto di trattamento devono essere custoditi e controllati, anche in relazione alle conoscenze acquisite in base al progresso tecnico, alla natura dei dati e alle specifiche caratteristiche del trattamento, in modo da ridurre al minimo, mediante l'adozione di idonee e preventive misure di sicurezza, i rischi di distruzione o perdita anche accidentale dei dati stessi, di accesso non autorizzato o di trattamento non consentito o non conforme alle finalità della raccolta;**
- che l'articolo 33 precisa che i Titolari di trattamento sono tenuti ad adottare le misure minime ivi indicate o ai sensi dell'articolo 58, comma 3, volte ad assicurare un livello minimo di protezione dei dati personali;
- che l'insieme delle misure tecniche, informatiche, organizzative per attivare il livello minimo di protezione richiesto dall'articolo 33 del D.Lgs. 196/03 è stato definito dagli articoli 34-35-36 ed allegato B del "Codice";
- che i datori di lavoro pubblici non possono controllare la posta elettronica e la navigazione in Internet dei dipendenti, se non in casi eccezionali. Spetta al datore di lavoro definire le modalità d'uso di tali strumenti ma tenendo conto dei diritti dei lavoratori e della disciplina in tema di relazioni sindacali.

CONSIDERATO che il Garante privacy, con un provvedimento generale del 1° marzo 2007 intitolato "**Linee guida del Garante per posta elettronica e internet**" ha fornito concrete indicazioni in ordine

all'uso dei computer sul luogo di lavoro. In particolare il provvedimento raccomanda l'adozione da parte delle aziende di un **disciplinare interno** (denominato anche **Policy** o **Regolamento informatico**), definito coinvolgendo anche le rappresentanze sindacali, nel quale siano chiaramente indicate le regole per l'uso di Internet e della posta elettronica.

./..

DATO ATTO che l'articolo 36 del già citato D.Lgs. 196/03 prevede che le misure minime di sicurezza, individuate nell'allegato B siano aggiornate periodicamente, con decreto del Ministero della giustizia di concerto con il Ministero per le innovazioni e le tecnologie, anche in relazione all'evoluzione tecnica e all'esperienza maturata nel settore;

RITENUTO opportuno per l'Ente:

- attivare una serie di norme, restrizioni e controlli per garantire la sicurezza dei sistemi e definire le responsabilità degli utilizzatori delle risorse;
- adottare un Regolamento interno diretto ad evitare che comportamenti inconsapevoli possano innescare problemi o minacce alla sicurezza nel trattamento dei dati.

RITENUTO che l'adozione di queste politiche viene fatta nell'intento di:

- garantire la massima efficienza delle risorse informatiche e del loro utilizzo;
- garantire la riservatezza delle informazioni e dei dati;
- provvedere ad un servizio continuativo nell'interesse dell'Ente;
- garantire il rispetto delle leggi in materia di utilizzo delle risorse informatiche;

RITENUTO che tali prescrizioni sono formulate in attuazione del D.Lgs. n. 196/2003 sulle misure di sicurezza obbligatorie.

VISTI i pareri favorevoli espressi, in ordine alla regolarità tecnica e contabile, rispettivamente dal Dirigente del Settore AA.GG. e dal Dirigente del Settore Economico-Finanziario, ai sensi dell'art. 49, 1° comma, del D.Lgs. 267/2000;

VISTO l'art. 3 della legge 241/90;

VISTO l'art. 48, comma 1, del D.Lgs. 267/2000;

Con votazione unanime espressa nelle forme di legge;

DELIBERA

Per tutto quanto espresso in narrativa e che qui si intende integralmente richiamato:

- 1) Di approvare, per le motivazioni espresse in narrativa, l'unito disciplinare interno denominato "**Disposizioni per la sicurezza e l'utilizzo degli strumenti informatici**", allegato al presente atto per farne parte integrante e sostanziale.
- 2) Indicare il dott. V. Patimo Funzionario Responsabile della U.A. Servizi Informatici quale Responsabile del Procedimento.